

# FUTURA-MENTE

L'idea di approcciarsi all'uso dell'informatica nell'intervento educativo all'interno dei servizi per disabili della Cooperativa Futura nasce essenzialmente da due assunti.

Il primo è che ogni percorso educativo parte dalla persona, con le proprie caratteristiche, specificità, interessi, età cronologica e dal suo ambiente di vita.

Il secondo è che ogni persona, bambino o adulto che sia, ha abilità e difficoltà e può e deve servirsi di tutti gli ausili possibili per potenziare le abilità e compensare le eventuali difficoltà.

L'esperienza maturata negli anni attraverso la presa in carico di persone diverse tra di loro per capacità, potenzialità e deficit ci ha portati a confrontarci quotidianamente con le risorse di cui l'operatore dispone per soddisfare i bisogno della persona, scoprendone la ricchezza ed i limiti.

Nel ritardo mentale, osservando le diverse aree di funzionamento, è possibile ottenere delle informazioni relative alle capacità ed ai deficit di ogni singolo individuo. Una persona può risultare più abile su un versante piuttosto che su un altro. Per una prestazione deficitaria ce ne potrà essere una acquisita e un'altra ancora emergente. L'analisi delle reali capacità permette ogni volta di individuare dei punti di partenza, cioè quello che la persona con disabilità sa fare, e degli obiettivi realistici, cioè trasformare ciò che è emergente in abilità acquisita, secondo un progetto condiviso da tutti gli agenti coinvolti.

In campo educativo si può parlare di ausili informatici in diversi termini, ma tutti hanno in comune il fine di agevolare lo sviluppo delle abilità e delle competenze utili al conseguimento di un obiettivo centrato sui bisogni della persona. Un esempio per tutti può essere quello della comunicazione. L'uso (anche) di apparecchi informatici può far sì che la persona sperimenti un modo di comunicare comprensibile a tutti, così da non essere sempre dipendente da altri che ogni volta hanno il compito di tradurre i suoi desideri o i suoi pensieri.

La Cooperativa Futura per l'anno 2009/'10 realizzerà un progetto che vedrà coinvolti professionisti attivi sul territorio bresciano, competenti nell'uso di ausili informatici per l'implementazione delle competenze comunicative di persone con ritardo mentale. Al fine di potenziare la riuscita di tale intento, inoltre, è stato avviato un confronto con la Cooperativa Simpatia di Como, attiva a livello nazionale nello sviluppo di ausili informatici per disabili.

L'informatica si inserisce come uno degli strumenti possibili allo scopo di potenziare le abilità e di compensare le difficoltà di una persona,

uno strumento che possiamo elaborare, per aiutare lo sviluppo delle persone

*“diversa-mente” abili.*